

D.D.G. n. 1056/2015

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

VISTO lo statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n°70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la L.R. 07/05/2015 n.10 che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2015 e per il triennio 2015/2017;

VISTO il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1149 del 15/05/2015, con il quale, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

VISTO l'art.12, ultimo comma, della L.R. 8.07.1977, n°47, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 27 della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

VISTO l'art.47 della L.R. 7 agosto 1997, n.30

VISTO il Decreto Legislativo n.200 del 18.06.1999;

VISTO il D.D.G. 3977 del 29.12.2014 con il quale i Direttori Capi delle Ragioneria Centrali presso gli Assessorati Regionali sono delegati a firmare i provvedimenti di variazione al bilancio per la reiscrizione dei residui passivi perenti, ciascuno per i capitoli di competenza;

VISTO il D.D.G. n. 10053 24/02/2015 con il quale è stata reiscritta la somma di Euro 23.168,57 sul Cap. 116516 con la contemporanea riduzione di pari importo dello stanziamento sul cap. 215701;

VISTO il D.D.G. 10070 del 02/03/2015 con il quale è stata reiscritta la somma di Euro 25.481,81 sul Cap. 116516 con la contemporanea riduzione di pari importo dello stanziamento del Cap. 215701;

VISTA la nota di revoca delle reiscrizioni pervenuta dal Dip. Reg.le della Protezione Civile Area Affari Generali con prot. n. 1727 del 19/10/2015;

RITENUTO di dover conseguentemente annullare i suddetti D.D.G. n. 10053 del 23/02/2015 e n. 10063 del 24/02/2015;

DECRETA

ART. 1 – Per quanto sopra indicato, i decreti n. 10053 del 24/02/2015 per l'importo di Euro 23.168,57 e n. 10070 del 02/03/2015 per l'importo di € 25.481,81 sul cap. 116516, sono annullati.

Palermo

15 GEN. 2016

Per il Ragioniere Generale
Il Direttore Capo della Ragioneria Centrale
(Dott.ssa Maria N. Asaro)

